



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara



Comune istituito con Legge Regionale 05/12/2018, n. 17 mediante fusione dei Comuni di Berra e Ro

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 31 del 28-06-2024

Adunanza Ordinaria – Seduta Pubblica

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE - REVISIONE
APPENDICE A e B APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 18:00, presso la sede legale di Riva del Po, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Risultano presenti:

Nome e Cognome	Presenti/ Assenti
SIMONI DANIELA	Presente
Peverati Leonardo	Presente
Climelli Lella	Presente
Occhi Serena	Presente
Ferrigato Maurizio	Presente
Corli Cinzia	Presente
Bigoni Stefano	Presente
Zaghi Elisa	Presente
Tosi Andrea	Presente
Astolfi Alberto	Presente
Cenacchi Egle	Presente
Robboni Francesco	Presente
Benini Alberto	Presente

PRESENTI N. 13 ASSENTI N. 0

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Corli Cinzia nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. Fedozzi Luca, ai sensi dell'art. 97 - comma 4 - lett. a) del T.U.E.L.

Il PRESIDENTE, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Deliberazione n. 31 del 28-06-2024

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE - REVISIONE APPENDICE A e B APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2023, esecutiva a termine di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 27/12/2023, esecutiva a termine di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026 e i relativi allegati;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 28/02/2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 e i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche e integrazioni;

Premesso:

che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

che con deliberazioni del Consiglio Comunale dell'ex Comune di Berra n. 07 del 06/03/2014 e dell'ex Comune di Ro n. 10 del 30/04/2014, esecutive ai sensi di legge, è stata approvata l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, ricorrendo quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della sopracitata legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;

- che, con deliberazione del Consiglio Comunale dell'ex Comune di Berra n. 07 del 06/03/2014 e dell'ex Comune di Ro n. 10 del 30/04/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, altresì, il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU;

- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/06/2021, è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, in attuazione delle disposizione ex D.Lgs. 116/2020, sulla scorta ed in aderenza al testo approvato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, che ha revocato, contestualmente, il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU, consentendo altresì l'uniformazione del sistema regolatorio del pubblico servizio di igiene ambientale attraverso uno strumento comune, sull'intero ambito di affidamento;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26/05/2022 è stato modificato al fine di adeguare l'Allegato 1 "Riduzioni della tariffa" del Regolamento stesso, alla ripartizione tra costi fissi e variabili derivanti dal PEF TARI 2022, per il periodo 2022/2025, approvato il 24/05/2022 dal Consiglio Locale di Ferrara di ATERSIR con delibera n. 9 e dal Consiglio d'Ambito ATERSIR con delibera n. 57/2022;

che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/04/2023 è stato approvato il NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE;

Dato atto che in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato all'Autorità di regolazione per energia ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani “al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, funzioni di garanzia ai fini dell'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”, precisando che tali funzioni sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95” nonché tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”
- il D. Lgs. n. 116/2020 (di attuazione della direttiva 2018/851/UE) ha introdotto, tra l'altro, modifiche alla disciplina dei rifiuti urbani e dei loro assimilati, disciplinando espressamente la facoltà delle utenze non domestiche di non avvalersi del servizio pubblico, stabilendosi che tali utenze “possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi” e che “tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani” e che le stesse dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;
- i nuovi standard minimi tecnici e contrattuali, contenuti nel TQRIF, dovranno essere applicati a decorrere dal 1° gennaio 2023 e che le disposizioni e gli oneri ivi previsti sono riferibili sia a Ente di Governo dell'Ambito (Atersir per Emilia Romagna), che al gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma anche al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti incluso il Comune che gestisce la suddetta attività in economia;

Richiamata:

- la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/RIF, avente ad oggetto “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”, che impone ai soggetti del ciclo integrato di gestione dei rifiuti l'introduzione ed il rispetto di procedure e tempistiche finalizzate ad accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti aggiornando le indicazioni già introdotte con la precedente delibera ARERA n. 444/2019, che ha la finalità di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse

gestioni effettuate sul territorio nazionale;

- la deliberazione Consiglio d'ambito Atersir n. 11 del 11/4/2022 ad oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore rifiuti urbani (TQRIF) di ARERA con cui determina, in prima applicazione del TQRIF, per tutte le gestioni dell'ATO Emilia Romagna, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati, per ciascuna "gestione" (come definita all'art. 1 – Definizione del TQRIF) dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella allegata al TQRIF;

Ritenuto opportuno aggiornare gli allegati del vigente regolamento TCP;

APPENDICE A) Modalità di Applicazione Tariffa Corrispettiva;

Parte variabile punto 1 - oltre alla determinazione di un numero minimo di sacchi previsto per il rifiuto urbano residuo, è stata prevista la consegna di un contenitore in comodato d'uso gratuito. In attuazione del Piano Industriale, al fine di tutelare la sicurezza degli operatori della raccolta, si sta procedendo con la consegna di contenitori rigidi in sostituzione dei sacchi. I sacchi o i contenitori consegnati sono previsti dal Regolamento del Servizio e sono forniti dal Gestore.

Si è ritenuto inoltre necessario precisare i criteri di determinazione delle dotazioni sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

Per le utenze domestiche il criterio è dato dalla composizione del nucleo familiare. Per le utenze non domestiche si determina l'assoggettamento a tariffa dell'utenza individuando le superfici e le sottocategorie di appartenenza. Determinati tali parametri, si stabilisce, da un lato, il servizio ottimale da ricomprendere nel pagamento della fattura TARI, mentre dall'altro si struttura il servizio effettivamente reso dal Gestore, che considera i volumi, la tipologia di dotazioni e la frequenza degli svuotamenti.

Parte variabile punto 3 – il servizio di ritiro verde e ramaglie a chiamata deve avvenire su suolo pubblico, con l'obiettivo di rendere la modalità di raccolta conforme al D.lgs. 81/08.

Parte variabile punto 4 – il servizio di ritiro ingombranti a chiamata deve avvenire su suolo pubblico, con l'obiettivo di rendere la modalità di raccolta conforme al D.lgs. 81/08.

APPENDICE B) Listino Tariffario dei Servizi Complementari;

Lettera f) Costi per i servizi di raccolta on demand

Si è ritenuto di specificare che, per i soli Comuni che hanno deliberato la metodologia di tariffazione puntuale, la sottoscrizione dell'abbonamento per il ritiro del rifiuto verde comprende un contenitore carrellato da 240 litri.

Si è ritenuto poi di considerare come mezzo piccolo per il ritiro di verde e ramaglie quello da 5/6 metri cubi, in sostituzione di quello da 20 metri cubi, per le seguenti motivazioni:

- il mezzo da 20 metri cubi ha indicativamente le stesse dimensioni di un mezzo a 3 assi fino a 27 metri cubi;
- non può percorrere pavimentazioni su cui siano presenti pozzetti o autobloccanti, i cancelli carrabili devono essere di larghezza minima di 2,80/3,00 metri per consentirne il passaggio;
- lo spazio di manovra è ridotto ed è necessario ampio spazio per l'apertura degli stabilizzatori se il terreno non è completamente asciutto, è alto il rischio di impantanamento e si presentano problematiche di imbrattamento delle strade pubbliche all'uscita da percorsi sterrati;

Dato atto che CLARA SpA, società pubblica partecipata dal Comune, affidataria della gestione del pubblico servizio per igiene ambientale, ha predisposto a tal fine l'allegato schema di REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI

CORRISPETTIVA PUNTUALE (allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) composto da n.46 articoli, n. 4 allegati, Appendice A e B:

ALLEGATO 1 – Deposito Cauzionale;

ALLEGATO 3 – Riduzioni della tariffa;

ALLEGATO 4 – Modello di dichiarazione sostitutiva per le riduzioni sul compostaggio individuale;

APPENDICE A - Modalità di applicazione della Tariffa;

APPENDICE B - Listino Tariffario dei servizi complementari.

VISTA la nota protocollo n. 15769/2023 del 04/10/2023 acquisita al nostro protocollo n. 13157 in pari data con la quale CLARA s.p.a. comunica la “Pubblicazione della Carta della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani ai sensi della Deliberazione ARERA n. 15/2022 (TQRIF) - Bacino CLARA spa“

DATO ATTO che, dalla nota di cui sopra, si evince che “con Delibera di Consiglio d’Ambito n. 76 del 26/07/2023, l’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti ha approvato la Carta della Qualità del settore rifiuti urbani relativa al bacino tariffario.

Come previsto dal TQRIF (testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) e dal TITR (testo integrato trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti) emanati da ARERA, la Carta della qualità è ora pubblicata sul sito web www.clarambiente.it.”

Ricordato l'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: “le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”

Visto l'art. 1 co. 683 della L 147/2003 secondo cui: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;

Dato atto:

che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia; che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 25/2022 stabilisce che a decorrere dal 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

che il comma 11, dell'articolo 43 del D.L. n. 50 del 17.05.2022 dispone "All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»;

Richiamata la Legge n. 67 del 23/05/2024, legge di conversione del DL 39/2024 con la quale è stato prorogato il termine del 30 Aprile previsto per l'approvazione delle tariffe TARI e relativi regolamenti, al 30/06/2024;

Ritenuto opportuno approvare il Regolamento con i suoi allegati, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche che eventualmente si renderanno necessarie;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Settore Tributi Unico Associato, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Si dà atto che il presente punto all'o.d.g. viene trattato e discusso unitamente al punto successivo;

Udita la relazione illustrativa del dott. Annibale Cavallari, Amministratore Unico di Clara s.p.a.;

Uditi gli interventi nell'ordine:

1. Cenacchi Egle
2. Robboni Francesco
3. Bigoni Stefano
4. Benini Alberto
5. Peverati Leonardo
6. Robboni Francesco

Udita la replica del dott. Annibale Cavallari;

Sentito l'intervento finale del Sindaco Daniela Simoni

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con la seguente votazione: favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Robboni e Benini), astenuti n. 2 (Astolfi e Cenacchi),

DELIBERA

che tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;

di approvare le modifiche al REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI composto da 46 articoli, 4 allegati, Appendice A e B, come da Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente;

di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore con decorrenza 1° gennaio 2024;

di trasmettere copia della presente a:

a. CLARA SpA, via Alessandro Volta, 26/a – 44034 COPPARO (Ferrara), in qualità di soggetto GESTORE del pubblico servizio di igiene ambientale;

b. ATERSIR – AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, via Cairoli 8/F, 4121 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n.23;

di demandare al Responsabile del Servizio competente l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.

Successivamente, con separata votazione:

favorevoli n. 11, contrari n. 2 (Robboni e Benini), astenuti nessuno,

DELIBERA

Stante l'urgenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Corli Cinzia

IL Vice Segretario Comunale
Dott. Fedozzi Luca



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara



Comune istituito con Legge Regionale 05/12/2018, n. 17 mediante fusione dei Comuni di Berra e Ro

Proposta N. 20 del 23-04-2024

Ufficio: AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI
PUNTUALE - REVISIONE APPENDICE A e B APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Li, 13-06-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Matteucci Emanuela

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara



Comune istituito con Legge Regionale 05/12/2018, n. 17 mediante fusione dei Comuni di Berra e Ro

Proposta N. 20 del 23-04-2024

Ufficio: AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI
PUNTUALE - REVISIONE APPENDICE A e B APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità contabile.

*per la motivazione indicata con nota:

Li, 13-06-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Zucchini Mario

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara



Comune istituito con Legge Regionale 05/12/2018, n. 17 mediante fusione dei Comuni di Berra e Ro

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 31 del 28-06-2024

**Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE -
REVISIONE APPENDICE A e B APPROVAZIONE**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 03-07-2024 al 18-07-2024

Li, 03-07-2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
Fedozzi Luca
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs
n. 82/2005 e s.m.i.)

APPENDICE A

Modalità di applicazione della Tariffa

Parte Fissa

1. La Tariffa parte fissa da attribuire alle utenze domestiche viene determinata secondo quanto specificato nel punto 4.1. dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni ed è data dalla quota fissa unitaria, corrispondente al rapporto tra i costi fissi addebitabili alle utenze domestiche e le superfici imponibili complessive risultanti sul territorio comunale, riferibili alle utenze domestiche, moltiplicato per la superficie occupata da ciascuna utenza, corretto con il coefficiente Ka, di cui alla tabella 1b, dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, espressa dalla formula sintetica:

$$\text{€/m}^2 * \text{categoria di utenza domestica}$$

La Tariffa grava su ogni utenza domestica suscettibile di produrre rifiuti urbani quale che sia l'effettivo grado di utilizzazione del servizio da parte del possessore o detentore.

2. La Tariffa parte fissa da attribuire alle utenze non domestiche viene determinata, secondo quanto specificato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni e si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc di cui alla tabella 3b, dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, espressa dalla formula sintetica:

$$\text{€/m}^2 * \text{categoria di utenza non domestica}$$

La Tariffa grava su ogni utenza non domestica suscettibile di produrre rifiuti urbani quale che sia l'effettivo grado di utilizzazione del servizio da parte del possessore o detentore.

Parte Variabile

1. La **parte variabile (PV) della Tariffa** relativa al rifiuto "urbano residuo" e al rifiuto "umido/organico" è rapportata alla quantità di rifiuto raccolto presso ciascuna utenza.
La **quantità di rifiuto** prodotta dall'utenza (**RIFut**) equivale al volume espresso in litri conferito per lo svuotamento.
La **parte variabile (PV) della Tariffa** si esprime in fattura con il valore:

$$\text{PV (€)} = \text{Quota unitaria variabile (€/lt)} * \text{Volume di rifiuto conferito nel periodo dall'utenza (lt)}$$

€/lt. = costi totali variabili attribuiti alle utenze domestiche e non domestiche per matrice di rifiuto/litri totali a pagamento per matrice di rifiuto

Nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe vengono stabiliti i "quantitativi minimi" di rifiuto, rapportati alla categoria di appartenenza, che ai fini della quantificazione della tariffa verranno considerati ed addebitati d'ufficio, in proporzione alla durata dell'obbligazione e dell'anno di riferimento, a ciascuna utenza, che non è in grado di giustificare, con legittima motivazione e documentazione, la minore quantità di rifiuto prodotta. Il "quantitativo di litri minimi" non è applicato alle utenze che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 21 ed è stabilito annualmente nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe.
In caso di **perdita o danno parziale e irreparabile del dato** relativo alla quantità di rifiuto raccolto presso ciascuna utenza, la quantità di rifiuto conferita al servizio pubblico sarà desunta in via proporzionale sulla

base dei conferimenti effettuati nel periodo immediatamente precedente o successivo, fatto salvo l'addebito dei **"quantitativo di litri minimi"**.

Per le utenze domestiche in cui la presenza di particolari situazioni di disagio sanitario, debitamente documentate e certificate dall'organo **sanitario** competente, o in cui la presenza **nel nucleo familiare di componenti di età inferiore a 3 anni**, comporti una consistente produzione di rifiuti costituiti da **pannolini e pannoloni**, può essere attivato uno specifico servizio nelle forme e nei modi riportati nel Regolamento del Servizio. L'utente può aderire al servizio attraverso la sottoscrizione di apposito modulo da inviare all'ufficio utenti" del Gestore. Il rifiuto **"urbano residuo"** raccolto attraverso questo servizio è conteggiato ai fini del calcolo della Tariffa, ma è imputato ai costi complessivi del servizio di raccolta e smaltimento, senza oneri diretti ed aggravii specifici a carico dei singoli utenti. Qualora attraverso questo specifico servizio fossero conferiti rifiuti diversi da quelli previsti, il rifiuto **"urbano residuo"** raccolto attraverso tale circuito sarà conteggiato ai fini del calcolo della Tariffa, computando a tal fine il numero di conferimenti fino a quel momento rilevati.

Alle utenze che aderiscono al **"compostaggio"**, da svolgersi con le modalità previste nel Regolamento del Servizio, può essere attivato anche il servizio di raccolta dei rifiuti **"umido/organico"** e **"verde e ramaglie porta a porta"**. L'agevolazione Tariffaria precedentemente prevista è sostituita dal risparmio conseguibile a seguito della minor esposizione del succitato rifiuto **"umido/organico"** e dalla rinuncia al servizio **"verde e ramaglie porta a porta"** di cui al successivo punto 3). Alle utenze che optano per tale sistema di gestione dei propri rifiuti organici non si applica il **quantitativo di litri minimi**. L'utente comunque è tenuto ad attivare o disdire il servizio con la sottoscrizione di apposito modulo da inviare allo "sportello utenti" del Gestore, anche ai fini della rendicontazione delle autoproduzioni di materiale compostato alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 26 maggio 2016, recante: Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Per la raccolta del rifiuto **all'utenza aggregata**, definita come il punto di conferimento riservato a due o più utenze per le quali non sia possibile la misurazione diretta della quantità conferita da ciascuna utenza, il Gestore consegna uno o più contenitori ad uso Comune, utilizzabile/li da tutte le utenze. Le forme e le modalità di effettuazione del servizio sono quelle riportate nel Regolamento del Servizio. **Le quantità di rifiuto attribuite ad un'utenza aggregata**, sono ripartite tra le singole utenze secondo il principio "pro capite", in funzione della categoria riferito all'utenza. Il riparto tra le singole utenze avviene utilizzando i coefficienti indicati nell'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, a cui vengono applicati i correttivi risultanti da indagini qualitative sui rifiuti urbani prodotti effettuate dal Gestore.

Si esprime in fattura con il valore:

€/anno (giorno) per categoria di utenza domestica

€/mq/anno (giorno) per categoria di utenza non domestica

- La **parte variabile della tariffa** relativa al rifiuto **"secco riciclabile"** si compone di una quota parametrica determinata con le modalità e sulla base delle categorie e dei coefficienti (Kb e Kd) di cui all'Allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, a cui vengono applicati i correttivi risultanti da indagini qualitative sui rifiuti urbani prodotti effettuate dal Gestore.

Si esprime in fattura con il valore:

€/anno (giorno) per categoria di utenza domestica

€/mq/anno (giorno) per categoria di utenza non domestica

Le forme e le modalità di effettuazione del servizio sono quelle riportate nel Regolamento del Servizio.

Per le **utenze domestiche**, la dotazione per la raccolta dei rifiuti è determinata in base al numero dei componenti il nucleo familiare.

Per le **utenze non domestiche**, la dotazione per la raccolta dei rifiuti è parametrata alla sottocategoria di appartenenza, al coefficiente di produzione stimata di rifiuto relativo alla sottocategoria (Kd) e ai metri quadri assoggettati a tariffa rifiuti, servizio ottimale (Kd*superficie). Il costo del servizio ottimale è ricompreso nella fattura della tariffa rifiuti.

Il servizio reso è invece quantificato, in fase di nuova apertura, sulla base dell'esposizione potenziale dei contenitori assegnati all'utenza, dato dalla dotazione per la raccolta dei rifiuti assegnata (tipologia, volume e numero contenitori) e dalla frequenza di raccolta.

Per le utenze già attive, il servizio che l'utenza non domestica utilizza per le frazioni di rifiuto non riciclabile e umido organico è quantificato sulla base dell'esposizione effettiva dei contenitori assegnati all'utenza, attraverso le letture dei conferimenti, mentre per le restanti frazioni il servizio è quantificato sulla base dell'esposizione potenziale dei contenitori assegnati all'utenza.

3. La parte variabile (PV) della Tariffa relativa al rifiuto **“verde e ramaglie porta a porta”** si esprime in fattura con il valore:

abbonamento €/anno

Il costo dell'abbonamento è determinato dal provvedimento annuale di determinazione delle tariffe. L'abbonamento oltre al servizio di raccolta porta a porta, effettuato nelle forme e con le modalità riportate nel Regolamento Servizio, comprende anche un servizio gratuito a chiamata di ritiro verde e ramaglie. La sottoscrizione di più abbonamenti per la stessa utenza non dà diritto alla fruizione di più ritiri gratuiti, i quali restano gratuiti nel limite di uno ad utenza. L'utente aderisce al servizio attraverso la sottoscrizione di apposito modulo tramite il Portale Richiesta Servizi o, in alternativa, presso gli Sportelli Utenza del Gestore.

4. La Tariffa variabile relativa al rifiuto **“verde e ramaglie a chiamata”**, si esprime in fattura con il valore:

€/ritiro

Il costo del ritiro è determinato dal provvedimento annuale di determinazione delle tariffe.

Il servizio domiciliare su appuntamento è effettuato possibilmente su suolo pubblico, nelle forme e con le modalità riportate nel Regolamento del Servizio.

Le richieste di ritiro a domicilio sono presentate dall'utente sia telefonicamente, al numero verde fornendo il proprio codice identificativo riportato in fattura, sia attraverso lo Sportello Online. Il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio, in tali circostanze il Gestore informerà l'utente circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito.

5. La Tariffa variabile relativa al rifiuto **“ingombranti a chiamata”**, **oltre il limite di gratuità**, si esprime in fattura con il valore:

€/ritiro

Il costo del ritiro è determinato dal provvedimento annuale di determinazione delle tariffe.

Il servizio domiciliare su appuntamento è effettuato possibilmente su suolo pubblico, nelle forme e con le modalità riportate nel Regolamento del Servizio. Le richieste di ritiro a domicilio sono presentate dall'utente sia telefonicamente, al numero verde fornendo il proprio codice identificativo riportato in fattura, sia attraverso lo Sportello Online. Il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio, in tali circostanze il servizio utenti informerà lo stesso circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito.

6. Per le **utenze non domestiche** con produzione di rifiuti urbani, caratterizzata da frequenze e quantità diverse da quelle stabilite nel Regolamento del Servizio tali da necessitare di un **servizio adeguato all'utenza**, il Gestore ha la **facoltà** di stipulare specifici contratti con la stessa. La Tariffa corrispondente è determinata sui costi effettivamente sostenuti ed imputati direttamente alle utenze interessate, unitamente alla quota fissa calcolata secondo le disposizioni precedentemente definite. Il costo del servizio applicato è quello riportato nel "**Listino Tariffario dei Servizi**" del Gestore e annualmente approvato contestualmente all'approvazione delle tariffe

Listino Tariffario dei servizi complementari

a. Costi per la fornitura di sacchi

Per la raccolta differenziata dei rifiuti e per il riassortimento dei sacchi contatore quali strumento di misura della volumetria di conferimento:

Codice addebito	Tipologia sacchi per la raccolta dei rifiuti differenziati	prezzo unitario (IVA esclusa) *
ADDS80NR	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 2,22
ADDS80NR10	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (10 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 22,20
ADDS80NR15	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (15 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 33,30
ADDS80NR20	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (20 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 44,40
ADDS30NR	Sacchi ROSSI per rifiuti non riciclabili 30 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni con servizio del rifiuto non riciclabile a contenitore misurato	€ 2,22
ADDS120PL13	Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (13 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 1,50
ADDS120PL26	Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (26 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 3,00
ADDS10UO	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 10 lt (50 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 6,00
ADDS80VR	Sacchi neutri per erba e foglie riutilizzabili 80 lt (4 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 3,00
ADDS60UO	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 60 lt (30 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche	€ 18,00
ADDS120UND	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 120 lt (15 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche	€ 25,00

*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

b. Costi per i beni forniti all'utenze a seguito di situazioni contingenti

Quali danneggiamento, smarrimento o manomissione dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (e relativi accessori e disposizioni per l'accesso) per utenze domestiche e non domestiche:

Codice addebito	Tipologia contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati	prezzo unitario (IVA esclusa) *
ADDP10UO	Contenitore Pattumiera sotto lavello areata 10 lt	€ 5,00
ADDB25UO	Contenitore da esposizione 25 lt	€ 10,00
ADDB23UO	Contenitore da esposizione 23 lt	€ 10,00
ADDB30NR	Contenitore da esposizione 30 lt con tag	€ 13,00
ADDB40UND	Contenitore 40 lt	€ 15,00
ADDBC80UND	Carrellato 80 lt con pedaliera	€ 53,00
ADDBC120--	Carrellato 120 lt senza serratura	€ 39,00
ADDBCC120--	Carrellato 120 lt con serratura e chiave	€ 67,00
ADDBC240--	Carrellato 240 lt senza serratura	€ 55,00
ADDBCC240--	Carrellato 240 lt con serratura e chiave	€ 83,00
ADDBC360--	Carrellato 360 lt senza serratura	€ 75,00
ADDBCC360--	Carrellato 360 lt con serratura e chiave	€ 103,00
ADDC660--	Cassonetto 660 lt in polietilene	€ 200,00
ADDC1100--	Cassonetto 1.100 lt in polietilene	€ 400,00
ADDC1700--	Cassonetto 1.700 lt in polietilene, vetroresina, acciaio	€ 900,00
ADDC2200V	Campana per vetro 2.200 lt	€ 1.000,00
ADDSRBCC	Serratura per carrellati con chiave	€ 28,00
ADDCVBCC	Chiave per carrellati	€ 3,00

*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

c. Costi per l'erogazione di servizi complementari finalizzati sia all'implementazione di attività aggiuntive

Nell'ambito della raccolta ordinaria a calendario, sia in determinate situazioni di attività straordinarie legate alla gestione dei rifiuti urbani:

Tipologia	Litri	Costo a svuotamento complessivo	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
CARTA/CARTONE			n. svuoti 26	
carrellato	Lt. 120	€ 3,88	€ 101,00	€ 8,42
carrellato	Lt. 240	€ 4,35	€ 113,03	€ 9,42
carrellato	Lt. 360	€ 4,81	€ 125,13	€ 10,43
cassonetto	Lt. 660	€ 8,30	€ 215,76	€ 17,98
cassonetto	Lt. 1.100	€ 10,04	€ 260,94	€ 21,74
cassonetto	Lt. 1.700	€ 12,49	€ 324,78	€ 27,06
cassonetto	Lt. 2.500	€ 15,61		
cassonetto	Lt. 3.200	€ 18,12		
navetta	Lt. 5.000	€ 172,94		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 382,50		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 498,01		
press container	Lt. 20.000	€ 909,20		
PLASTICA/LATTINE			n. svuoti 26,00	
carrellato	Lt. 120	€ 3,46	€ 90,06	€ 7,50
carrellato	Lt. 240	€ 3,51	€ 91,14	€ 7,60
carrellato	Lt. 360	€ 3,55	€ 92,30	€ 7,69
cassonetto	Lt. 660	€ 5,98	€ 155,57	€ 12,96
cassonetto	Lt. 1.100	€ 6,18	€ 160,62	€ 13,39
cassonetto	Lt. 1.700	€ 6,53	€ 169,74	€ 14,14
cassonetto	Lt. 2.500	€ 7,67		
cassonetto	Lt. 3.200	€ 7,91		
navetta	Lt. 5.000	€ 156,99		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 378,21		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 418,29		
press container	Lt. 20.000	€ 741,77		
ORGANICO			n. svuoti 104,00	
bidoncino	Lt. 25	€ 2,26	€ 235,49	€ 19,62
carrellato	Lt. 120	€ 7,62	€ 792,35	€ 66,03
carrellato	Lt. 240	€ 11,98	€ 1246,07	€ 103,84
carrellato	Lt. 360	€ 16,34	€ 1699,85	€ 141,65
cassonetto	Lt. 660	€ 30,86	€ 3209,06	€ 267,42
cassonetto	Lt. 1.700	€ 64,03		
navetta	Lt. 5.000	€ 328,64		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 824,49		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 1276,53		
VERDE			n. svuoti 26,00	
carrellato	Lt. 240	€ 7,85	€ 204,18	€ 17,01
cassonetto	Lt. 660	€ 17,92	€ 465,93	€ 38,83
cassonetto	Lt. 1.700	€ 35,20		

Tipologia	Litri	Costo a svuotamento complessivo	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
cassonetto	Lt. 2.500	€ 48,72		
navetta	Lt. 5.000	€ 239,55		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 592,86		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 831,08		
INDIFFERENZIATO			n. svuoti 26,00	
bidoncino	Lt. 30	€ 2,34	€ 60,95	€ 5,08
carrellato	Lt. 120	€ 5,83	€ 151,51	€ 12,63
carrellato	Lt. 240	€ 8,08	€ 210,00	€ 17,50
cassonetto	Lt. 660	€ 18,39	€ 478,12	€ 39,84
cassonetto	Lt. 1.100	€ 26,68	€ 693,71	€ 57,81
cassonetto	Lt. 1.700	€ 34,46		
cassonetto	Lt. 2.500	€ 47,64		
navetta	Lt. 5.000	€ 242,42		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 746,52		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 994,13		
VETRO				
carrellato	Lt. 360	€ 8,49		

- d. Costo fisso per consegna e ritiro a domicilio, riservato alle utenze domestiche e non domestiche, applicato in misura fissa indipendentemente dal numero di attrezzature consegnate € 5,00.

e. **Costi per i servizi di raccolta riservato esclusivamente ad eventi pubblici**

Tipologia	Litri	Costo a singolo svuotamento	Costo noleggio consegna e ritiro attrezzature
CARTA/CARTONE			
carrellato	Lt. 120	€ 0,07	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 0,14	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 0,22	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 0,40	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 0,66	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 1,02	€ 15,00
PLASTICA/LATTINE			
carrellato	Lt. 120	€ 0,07	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 0,14	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 0,22	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 0,40	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 0,66	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 1,02	€ 15,00
ORGANICO			
carrellato	Lt. 120	€ 2,02	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 4,03	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 6,05	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 11,08	€ 15,00
INDIFFERENZIATO			
carrellato	Lt. 120	€ 1,34	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 2,68	€ 15,00
cassonetto	Lt. 360	€ 4,01	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 7,36	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 12,26	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 18,95	€ 15,00
VETRO			
carrellato	Lt. 360	€	€ 15,00
Campana	Lt. 2.200	€	€ 15,00

f. **Costi per i servizi di raccolta on demand**

Servizio domiciliare a chiamata della raccolta verde e ramaglie e ingombranti riferiti all'anno solare:

TIPOLOGIA SERVIZIO		PREZZO	
ABBONAMENTO ANNUALE RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE PORTA A PORTA <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i>	Comprende n° 1 carrellato da 240 litri	€/anno	€ 50,00
SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA DI RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE <ul style="list-style-type: none"> Per i soli utenti che hanno sottoscritto l'abbonamento annuale della raccolta verde e ramaglie porta a porta: il primo ritiro fino a 5/6 m³ è gratuito <i>-(esclusivo per i Comuni a misura)</i> 	Per i successivi ritiri, richiesti dagli utenti che hanno l'abbonamento annuale di raccolta verde e ramaglie porta a porta fino a 5/6 m ³ <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i>	€/Cad	€ 40,00
	Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone fino a 5/6 m ³	€/Cad	€ 79,00
	Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone oltre 5/6 m ³	€/Cad	€ 101,00

SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA DI RACCOLTA INGOMBRANTI DOMESTICI FINO AD UN LIMITE DI 5 COLLI. <ul style="list-style-type: none"> Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni privi di Centro di Raccolta, il servizio è gratuito per i primi due ritiri. Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni a misura e per quelli provvisti di Centri di Raccolta, il servizio è gratuito per il primo ritiro. 	Per le successive richieste a pagamento con autocarro fino a 7,5 Ton (PTT)	€/Cad	€ 48,00
	Per le successive richieste a pagamento con autocarro oltre a 7,5 Ton (PTT)	€/Cad	€ 66,00

Importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale".